



**REGIONE SICILIANA**

**Azienda Ospedaliera per l'emergenza  
CANNIZZARO**

**Via Messina 829 – CATANIA**

**RELAZIONE DEL DIRETTORE  
GENERALE AL BILANCIO  
DI ESERCIZIO AL 31.12.2015**

## **CRITERI GENERALI DI PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE**

La presente Relazione sulla gestione, redatta a corredo del Bilancio di esercizio al 31/12/2015, è stata predisposta secondo le disposizioni del D. Lgs 118/2011 e ne contiene tutte le informazioni minimali richieste dalla norma citata. Fornisce altresì tutte le informazioni supplementari, anche se non richieste da specifica disposizione di legge, ritenute necessarie per la rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria, economica e finanziaria dell'esercizio 2015.

Essa è articolata nelle seguenti parti:

- Organizzazione dell'Azienda
- L'attività del periodo
- Gestione economico finanziaria dell'Azienda
- Considerazioni relative alla gestione del personale dipendente
- Analisi relativa alla gestione dell'attività libero – professionale intramuraria
- Il rendiconto finanziario elaborato sulla base dei codici SIOPE.

## ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA

L'Azienda si avvale del Dipartimento quale modello organizzativo ordinario così come previsto dal D.Lgs. 229/99. Tutte le articolazioni organizzative di rilevanza aziendale, pertanto, sono ricondotte nell'ambito di un Dipartimento.

Il Dipartimento, al suo interno, è articolato in:

- Strutture Organizzative Complesse,
- Strutture Organizzative Semplici a valenza dipartimentale e Strutture Organizzative Semplici di Struttura Organizzativa Complessa;

Ai livelli di responsabilità hanno accesso solo le figure dirigenziali e, in particolare, il Direttore di Dipartimento è nominato tra i Direttori delle Strutture Operative Complesse confluite nel Dipartimento stesso e mantiene la direzione e le funzioni della struttura di cui è titolare.

I Direttori di Strutture Organizzative Semplici a valenza dipartimentale o di Strutture Organizzative Semplici sono individuati sulla base delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di assegnazione di incarichi dirigenziali.

Allo scopo di perseguire le finalità e gli obiettivi generali aziendali, i Dipartimenti possono essere:

- **Strutturali:** ovvero costituiti da strutture organizzative omogenee sotto il profilo dell'attività o delle risorse umane e tecnologiche impiegate;
- **Funzionali:** ovvero costituiti da strutture organizzative che concorrono al perseguimento di obiettivi comuni.

## **L'ATTIVITA' DEL PERIODO**

L'attività svolta dall'Azienda Ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro è caratterizzata da una serie di peculiarità che, evolutesi nel corso degli anni, permettono l'erogazione di servizi sanitari di alta specializzazione, di riferimento regionale e nazionale, con dotazioni di tecnologie diagnostico-terapeutiche avanzate ed innovative, in esecuzione dei compiti specificamente attribuiti dagli atti della programmazione regionale.

Il posizionamento dell'Azienda deriva dall'elevato livello clinico-scientifico conseguito negli anni dai professionisti che ivi operano, dalla capacità di assicurare uno sviluppo tecnologico coerente con l'alta specializzazione dei settori di intervento e dall'implementazione di soluzioni gestionali che favoriscono il miglioramento dei livelli di efficacia ed efficienza delle prestazioni prodotte.

Nell'ambito dell'emergenza l'Azienda si avvale, all'interno del proprio D.E.U., di una struttura di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza (M.C.A.U.), di un Pronto Soccorso Medico e Chirurgico oltre che di un Pronto Soccorso Pediatrico e di un Pronto Soccorso Ostetrico Ginecologico e di diverse strutture di terapia intensiva per aree specialistiche, quali la Rianimazione, la Terapia Intensiva Post Operatoria (T.I.P.O.), l'Unità Terapia Intensiva Coronarica (U.T.I.C.), l'Unità Terapia Intensiva Neonatale (U.T.I.N.), l'Unità Terapia Intensiva Respiratoria (U.T.I.R.) e la terapia intensiva del Centro Ustioni. La vocazione dell'Azienda, ovvero l'emergenza, è rappresentata anche dai numerosi interventi di ristrutturazione e riorganizzazione che hanno per oggetto l'area critica del Pronto Soccorso.

Nell'anno 2015 sono stati attuati gli indirizzi generali di programmazione dell'Azienda in materia di funzionamento dei servizi sanitari, in base ai principi di razionalizzazione delle spese di cui al D.Lvo 502/92 e successive modifiche, nonché agli indirizzi del Piano Sanitario Nazionale, del Decreto Legislativo 229/99 e del Piano Sanitario Regionale attualmente in vigore, ed in particolare della Legge Regionale 5/2009, sulla base dei quali l'Azienda si è costantemente ispirata al soddisfacimento dei bisogni di salute espressi dall'ampio bacino di utenza della struttura.

Sono state intraprese continue iniziative rivolte alla corretta identificazione della domanda di assistenza sanitaria e dei bisogni di salute dell'utenza. In tale processo si è mirato ad un pieno utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, al fine di migliorare costantemente i livelli assistenziali ed ottenere un maggiore soddisfacimento della domanda.

Sono state attuate le opportune misure di controllo della qualità dei ricoveri, contribuendo a migliorare l'appropriatezza degli stessi, anche in relazione al Decreto Assessoriale 31/12/2013.

Vi è stata una riduzione del numero di ricoveri Ordinari (19.957 nell'anno 2014 e 19.321 nel 2015) con una contrazione di circa il 3 %. Il peso medio per tali ricoveri è stato nell'anno 2014 pari 1,221 e nel 2015, per lo stesso indicatore, si è registrato un valore di 1,222. Nell'anno 2015 si è verificato un

lieve incremento del fatturato medio dei ricoveri in regime ordinario, ed in particolare nel 2014 tale fatturato è stato di Euro 4.184 mentre nel 2015 di Euro 4.214 (+ 0,7%).

Si registra una importante riduzione dei ricoveri in Regime diurno, infatti nell'anno 2014 questi ricoveri sono stati 4.731, mentre nel 2015 si sono ridotti a 3.767 con un decremento di oltre il 20 %. Bisogna sottolineare che tale decremento è stato realizzato prevalentemente a carico dei ricoveri diurni con DRG medico, infatti, tali ricoveri sono stati nell'anno 2014 pari a 1.667 mentre nel 2015 sono stati ridotti a 1.294 con un decremento di circa il 22 %.

La riduzione dei ricoveri, in linea con le indicazioni regionali, è stata accompagnata da un incremento delle prestazioni in Day Service. Infatti tali prestazioni sono state 2.810 nell'anno 2014, mentre nell'anno 2015 hanno riportato un incremento di circa il 12 %, attestandosi a 3.159 casi.

In piena armonia con gli indirizzi nazionali sopra citati, sono state promosse iniziative volte alla ricerca dell'integrazione e coordinamento aziendali, nonché alla rimozione delle condizioni che determinano un non ottimale funzionamento dell'intero processo clinico-assistenziale in termini sia di efficienza che di efficacia.

L'Azienda ha perseguito con ottimi risultati gli obiettivi prefissati, con un incremento della complessità delle prestazioni offerte e con un miglioramento qualitativo degli stesse, attraverso l'introduzione e promozione periodica di procedure di controllo sulla qualità del lavoro del personale sanitario. In un'ottica di diffusione e condivisione delle informazioni, tesa al miglioramento delle attività e dei servizi offerti, anche assecondando le attività poste in essere in relazione al Progetto regionale ex art. 79, nel corso dell'anno 2015 è stata sviluppata l'attività connessa all'implementazione della metodologia regionale uniforme di Controllo di Gestione che prevede la produzione di apposita reportistica a livello aggregato aziendale e di singola struttura.

Le Unità Operative ed i Servizi dell'Azienda, hanno contribuito a mantenere ottimali gli indici di valutazione, in relazione alla propria attività.

Sono stati adottati dei sistemi di verifica permanente della qualità dei servizi sanitari, delle prestazioni erogate e del sistema informativo sanitario.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati erogati 23.088 ricoveri, di cui 19.321 in regime ordinario e 3.767 in regime diurno. Il numero di ricoveri è diminuito di circa il 5% rispetto all'anno precedente, così come richiesto dalla normativa vigente, a favore di regimi di cura più appropriati (attività ambulatoriale e in Day Service).

Tra le attività di cui all'art 5 comma 2 del DM 14/12/1994, va attenzionato il carico assistenziale sostenuto con i 66.388 accessi al Pronto Soccorso ed in particolare, 25.430 accessi Medici di cui 8.546 in OBI, 26.036 accessi di tipo Chirurgico, 8.876 accessi Pediatrici e 5.996 accessi di tipo Ostetrico-ginecologico.

La tabella che segue mostra la distribuzione percentuale degli accessi, negli ultimi cinque anni, secondo il codice di gravità:

**Tabella 1: Accessi al Pronto soccorso per codice di gravità, anni 2011-2015**

Codice	Anno				
	2011	2012	2013	2014	2015
Rosso	0,8%	0,9%	0,8%	1,2%	1,5%
Giallo	13,3%	13,3%	12,7%	19,6%	24,1%
Verde	83,1%	81,3%	82,6%	76,1%	72,6%
Bianco	2,8%	4,5%	3,9%	3,1%	1,9%

Le prestazioni erogate presso il Pronto soccorso, in uno con l'attività delle varie terapie intensive (Rianimazione, T.I.P.O., U.T.I.C., U.T.I.N., U.T.I.R e terapia intensiva del Centro Grandi Ustioni) assorbono, indipendentemente dall'assistenza ai ricoverati, una non indifferente quota delle risorse disponibili.

L'attività erogata dalle discipline ad elevata assistenza e dalle terapie intensive, che rientrano certamente tra quelle a maggiore assorbimento di risorse dal bilancio ospedaliero, sia per la costante presenza di unità di personale medico e non medico, sia per la necessità di tecnologie avanzate, è migliorata quantitativamente e qualitativamente. Sono state ultimate le attività che permetteranno il trasferimento della Rianimazione nei locali che sono stati ultimamente ristrutturati.

Inoltre, i risultati ed i miglioramenti organizzativi ottenuti, hanno permesso di riqualificare l'attività erogata dai servizi diagnostici e terapeutici, sia per i degenti, sia per gli utenti esterni.

Per quanto sopra si può affermare che l'Azienda Ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro ha raggiunto nel corso del 2015 gli obiettivi di una struttura dedicata all'emergenza, soddisfacendo, per le proprie competenze, la domanda dell'utenza.

Per alcune Unità Operative ad elevata specializzazione il bacino di attrazione ha superato i limiti del territorio provinciale, sia in ambito regionale sia extra regionale. L'offerta di servizi altamente specialistici ha riguardato anche le prestazioni ambulatoriali ad elevati standard quali – quantitativi, con un bacino d'utenza ben più ampio della allocazione territoriale del Presidio ospedaliero, in virtù di una

politica di sviluppo sull'attività di informazione e comunicazione nei confronti di utenti esterni, nonché di agevolazione dell'accesso alle strutture sanitarie dell'Azienda.

**Tabella 2: Ricoveri per residenza e regime, anni 2011-2015**

Ricoveri Ordinari						Ricoveri Giorni							
Ricoveri ordinari		Anno					Ricoveri giorni		Anno				
		2011	2012	2013	2014	2015			2011	2012	2013	2014	2015
Sicilia	Catania	78,83%	79,48%	78,33%	77,57%	78,18%	Sicilia	Catania	74,62%	73,24%	73,92%	73,33%	75,58%
	di cui città	27,84%	28,16%	28,28%	28,11%	28,95%		di cui città	28,22%	28,03%	24,42%	24,34%	24,78%
	di cui provincia	51,78%	51,29%	52,04%	51,46%	51,33%		di cui provincia	48,40%	48,21%	49,49%	48,96%	50,82%
	Agrigento	1,08%	0,98%	1,10%	1,14%	1,18%		Agrigento	2,08%	1,87%	1,94%	2,81%	1,24%
	Caltanissetta	2,31%	2,91%	2,47%	2,60%	2,30%		Caltanissetta	4,78%	5,05%	5,77%	5,33%	4,37%
	Enna	3,86%	3,56%	3,61%	3,68%	3,21%		Enna	4,57%	4,93%	4,48%	4,17%	4,42%
	Messina	2,84%	2,83%	2,78%	2,90%	3,10%		Messina	3,19%	3,87%	3,12%	2,82%	3,46%
	Palermo	0,51%	0,45%	0,37%	0,62%	0,46%		Palermo	0,38%	0,40%	0,44%	0,27%	0,28%
	Ragusa	1,98%	2,35%	2,60%	2,84%	2,98%		Ragusa	1,72%	1,78%	1,63%	2,48%	2,28%
	Siracusa	8,22%	8,88%	8,93%	8,06%	8,03%		Siracusa	7,80%	7,84%	7,43%	7,60%	7,11%
Trapani	0,17%	0,13%	0,16%	0,22%	0,16%	Trapani	0,12%	0,13%	0,11%	0,11%	0,13%		
<b>Totale Sicilia</b>		<b>98,21%</b>	<b>98,21%</b>	<b>97,44%</b>	<b>97,43%</b>	<b>97,50%</b>	<b>Totale Sicilia</b>		<b>98,18%</b>	<b>98,75%</b>	<b>98,53%</b>	<b>98,72%</b>	<b>98,87%</b>
Altre provincie italiane		1,22%	1,17%	1,51%	2,03%	1,94%	Altre provincie italiane		0,83%	0,85%	0,81%	1,07%	0,68%
Estero		0,57%	0,62%	1,05%	0,63%	0,67%	Estero		0,27%	0,40%	0,36%	0,21%	0,45%
Non indicata		0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	Non indicata		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale</b>		<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>Totale</b>		<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

	2011	2012	2013	2014	2015
% Catania	79,83%	79,46%	78,33%	77,57%	78,18%
% altre provincie	18,58%	18,75%	19,12%	19,88%	19,32%
% Altro	1,78%	1,78%	2,58%	2,57%	2,50%

	2011	2012	2013	2014	2015
% Catania	74,62%	73,24%	73,92%	73,33%	75,58%
% altre provincie	24,87%	25,51%	24,91%	25,38%	23,28%
% Altro	0,81%	1,25%	1,17%	1,28%	1,13%

Con particolare riferimento all'anno 2015 e all'attività di ricovero ordinario, le Unità Operative con indice di attrazione extraprovinciale più elevato sono state l'Unità Spinale Unipolare (49% dei pazienti dimessi, soprattutto dalla provincia di Ragusa), la Chirurgia toracica (47% dei pazienti dimessi, soprattutto dalla provincia di Siracusa), la Chirurgia plastica ad indirizzo oncologico (41% dei pazienti dimessi, soprattutto dalla provincia di Siracusa) e l'Urologia (38% dei pazienti dimessi, soprattutto dalla provincia di Siracusa).

## Analisi Ricoveri

Con riferimento all'attività di Ricovero Ordinario, oltre il 50% dei ricoveri è stato effettuato da otto Unità Operative (il 12,5% dalla Ostetricia e Ginecologia ed il 7% dall'Ortopedia); con riferimento all'attività di DH/DS, il 28,97% dei ricoveri è stato effettuato presso l'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia ed il 12,29% presso quella di Medicina generale. La tabella 3, di seguito riportata, mostra il dettaglio di tali informazioni per tutte le Unità Operative dell'Azienda.

**Tabella 3: Ricoveri e PL**

STRUTTURA	POSTI LETTO	POSTI LETTO D.H.	RICOVERI ORDINARI	RICOVERI D.H.	RICOVERI TOTALI	% SU TOTALE RICOVERI
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	9,5		91		91	0,39%
CARDIOLOGIA	29	1	959	104	1.063	4,60%
CENTRO USTIONI	16		159		159	0,69%
CHIRURGIA PLASTICA (codice 12.03)	13	1	423	23	446	1,93%
CHIRURGIA GENERALE (EX URGENZA)	19	1	740	105	845	3,66%
CHIRURGIA PLASTICA	9	1	656	40	696	3,01%
CHIRURGIA TORACICA	10		255		255	1,10%
MALATTIE TORACO POLMONARI ED ENDOSCOPIA	3		414		414	1,79%
CHIRURGIA VASCOLARE	19	1	594	69	663	2,87%
INTRAMOENIA	11		301		301	1,30%
MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO		3		227	227	0,98%
MALATTIE INFETTIVE	14	6	462	21	483	2,09%
MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA		1		82	82	0,35%
MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (MCAU)	24		934		934	4,05%
MEDICINA GENERALE	28,7	3	1.019	463	1.482	6,42%
MEDICINA PROTETTA	12		95		95	0,41%
MEDICINA RIABILITATIVA E DIAGNOSTICA STRUMENTALE		4		3	3	0,01%
NEFROLOGIA	22	2	981	325	1.306	5,66%
NEONATOLOGIA CON U.T.I.N.	18		521		521	2,26%
NEUROCHIRURGIA	32		1.133		1.133	4,91%
NEUROLOGIA	25	1	758	32	790	3,42%
NIDO	8		877		877	3,80%
ODONTOIATRIA		2		266	266	1,15%
ORTALMOLOGIA	3	1	152	78	230	1,00%
ORTOPEDIA	40	2	1.295	111	1.406	6,09%
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	40	3	2.422	1.091	3.513	15,22%
OTORINOLARINGOIATRIA	8	2	448	380	828	3,59%
PEDIATRIA	14	2	933	6	939	4,07%
PSICHIATRIA	15		271		271	1,17%
SERVIZIO MULTIDISCIPLINARE DI SENOLOGIA	4	2	271	116	387	1,68%
T.I.P.O.	6		38		38	0,16%
U.T.I.C.	12		566		566	2,45%
U.T.I.R.	4		268		268	1,16%
UNITA' SPINALE UNIPOLARE	12	8	64	104	168	0,73%
UROLOGIA	22	4	1.221	120	1.341	5,81%
<b>Totale A.O. per l'emergenza Cannizzaro</b>	<b>502,2</b>	<b>51</b>	<b>19.321</b>	<b>3.766</b>	<b>23.087</b>	<b>100,00%</b>

## Giornate di degenza ed indici

Rispetto ai dati registrati per l'anno 2014, nell'anno 2015 la degenza media per ricoveri ordinari è aumentata (passando da 7,89 a 8,22 giorni) e il peso medio aziendale è rimasto invariato e pari al valore di 1,22. I dati relativi all'anno 2015 mostrano i valori di peso medio più elevati presso la Rianimazione (5,99), la T.I.P.O. (5,91), il Centro Ustioni (2,57), la Chirurgia toracica (2,24), la Neurochirurgia (1,94) e la Chirurgia vascolare (1,79). L'indice occupazionale presenta per alcune Unità Operative dei livelli critici con valori anche superiori al 100%. I valori di tali indicatori sono riportati, per l'anno 2015 e per Unità Operativa, nella successiva Tabella 4.

**Tabella 4: Giornate di degenza ed indici**

STRUTTURA	GIORNATE DI DEGENZA ORD.	GIORNATE DI DEGENZA D.H.	INTERVENTI CHIRURGICI	DEGENZA MEDIA	INDICE OCCUPAZIONALE R.O.	PESO MEDIO DRG
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	2.752			30,24	79,37%	5,99
CARDIOLOGIA	9.224	104	325	9,62	87,14%	1,37
CENTRO USTIONI	2.703		1.917	17,00	46,28%	2,57
CHIRURGIA PLASTICA (codice 12.03)	2.261	23		5,35	47,65%	1,31
CHIRURGIA CERVICO FACIALE AD INDIRIZZO ONCOLOGICO			744			
CHIRURGIA GENERALE (EX URGENZA)	6.297	199	1.072	8,51	90,80%	1,54
CHIRURGIA PLASTICA	3.522	40	1.005	5,37	107,21%	1,77
CHIRURGIA TORACICA	2.139		654	8,39	58,60%	2,24
MALATTIE TORACO POLMONARI ED ENDOSCOPIA	1.732			4,18	158,17%	1,08
CHIRURGIA VASCOLARE	6.719	181	629	11,31	96,69%	1,79
INTRAMOENIA	927			3,08	23,09%	1,01
MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO		1.600				
MALATTIE INFETTIVE	6.063	276		13,12	118,65%	1,07
MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA		97				
MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (MCAU)	4.929			5,28	56,27%	0,99
MEDICINA GENERALE	12.038	1.297		11,81	114,92%	1,05
MEDICINA PROTETTA	965			10,16	22,03%	0,89
MEDICINA RIABILITATIVA E DIAGNOSTICA STRUMENTALE		36				
NEFROLOGIA	7.673	1.213	325	7,82	95,55%	1,28
NEONATOLOGIA CON U.T.I.N.	5.839			11,21	88,67%	1,65
NEUROCHIRURGIA	12.319		624	10,87	105,47%	1,94
NEUROLOGIA	6.619	104		8,73	72,54%	1,04
NIDO	2.500			2,85	85,62%	0,16
ODONTOIATRIA		669	360			
OFTALMOLOGIA	1.046	115	1.037	6,88	95,53%	0,75
ORTOPEDIA	11.988	116	1.434	9,26	82,11%	1,43
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	15.067	1.130	1.708	6,22	103,20%	0,79
OTORINOLARINGOIATRIA	2.304	1.090	1.065	5,14	78,90%	1,39
PEDIATRIA	4.349	32		4,66	85,11%	0,56
PSICHIATRIA	2.957			10,91	54,01%	0,74
SERVIZIO MULTIDISCIPLINARE DI SENOLOGIA	1.347	169	403	4,97	92,26%	1,11
T.I.P.O.	1.394			36,68	63,65%	5,91
U.T.I.C.	4.836			8,54	110,41%	1,55
U.T.I.R.	2.331			8,70	159,66%	1,28
UNITA' SPINALE UNIPOLARE	5.688	1.860		88,88	129,86%	1,27
UROLOGIA	8.224	1.039	1.821	6,74	102,42%	1,04
<b>Totale A.O. per l'emergenza Cannizzaro</b>	<b>158.752</b>	<b>11.390</b>	<b>15.123</b>	<b>6,22</b>	<b>86,61%</b>	<b>1,22</b>

## Fatturato ricoveri ed attività ambulatoriale

Il fatturato dell'attività di ricovero –ordinario e DH/DS- dell'anno 2015 è diminuito dell'1,7% rispetto a quello dell'anno precedente. Relativamente all'attività di ricovero ordinario, il 50% del fatturato è da suddividere tra 8 Unità Operative ovvero Neurochirurgia (9,4%), Ortopedia (8,07%), Ostetricia e ginecologia (7,5%), Cardiologia (5,65%), Nefrologia (5,07%), Urologia (5,06%), Chirurgia

generale (ex urgenza) (4,73%) e Chirurgia vascolare (4,6%). Il 52% del fatturato dell'attività di ricovero diurno è determinato da 4 Unità Operative ovvero Ostetricia e Ginecologia (23,75%), Nefrologia (13,07%), Otorinolaringoiatria (8,04%) ed Urologia (7,04%).

Con riguardo all'attività ambulatoriale, l'attività svolta in Day Service ha registrato un incremento del fatturato pari al 38% rispetto a quello dell'anno precedente. Il 32% del fatturato è dovuto all'attività dell'Oftalmologia (DRG 039 Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia), il 19,6% all'attività dell'Oncologia (DRG 410 Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia) ed il 19% all'attività della Chirurgia cervico facciale ad indirizzo oncologico (DRG 055 Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca).

Relativamente alle prestazioni ambulatoriali effettuate per il SSN, il fatturato più elevato compete all'Unità operativa di Medicina nucleare e PET (32 % del totale), grazie all'attività svolta dal Centro PET/CT; molto elevato è pure il fatturato dell'attività dell'Unità Operativa di Radioterapia (16% del totale) così come quello dovuto all'attività dialitica dell'Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi (12% del totale).

Il dettaglio del fatturato per Unità Operativa è riportato nella Tabella 5.

**Tabella 5: Fatturato ricoveri ed attività ambulatoriale**

STRUTTURA	FATTURATO RICOVERI ORDINARI	FATTURATO RICOVERI D.H.	FATTURATO RICOVERI Day Service	FATTURATO ATTIVITA' AMBULATORIALE	FATTURATO TOTALE	% SU TOTALE FATTURATO
ANATOMIA PATOLOGICA				345.167,85	345.167,85	0,33%
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	2.154.360,00			12.716,20	2.167.076,20	2,08%
AUDIOLOGIA E FONIATRIA				39.117,28	39.117,28	0,04%
CAMERA IPERBARICA				105.936,94	105.936,94	0,10%
CARDIOLOGIA	4.903.981,00	214.290,00		183.060,40	5.301.331,40	4,81%
CENTRO USTIONI	1.530.633,00		120,00	111.211,34	1.641.964,34	1,58%
CHIRURGIA PLASTICA (codice 12.03)	1.749.694,00	40.637,00	78.568,30		1.868.899,30	1,80%
CHIRURGIA CERVICO FACCIALE AD INDIRIZZO ONCOLOGICO			453.938,20	83.690,83	537.629,03	0,52%
CHIRURGIA GENERALE (EX URGENZA)	3.848.311,00	132.694,00	51.351,05	246.253,66	4.278.609,91	4,11%
CHIRURGIA PLASTICA	3.425.735,00	78.629,00	108.499,92	25.271,82	3.638.135,74	3,50%
CHIRURGIA TORACICA	2.096.734,00			6.719,29	2.103.453,29	2,02%
MALATTIE TORACO POLMONARI ED ENDOSCOPIA	1.314.700,00				1.314.700,00	1,26%
CHIRURGIA VASCOLARE	3.742.129,00	103.519,00	3.878,78	69.062,54	3.918.578,32	3,77%
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI				785.103,33	785.103,33	0,75%
GERIATRIA				279.727,94	279.727,94	0,27%
INTRAMOCENIA	910.300,00				910.300,00	0,88%
MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO		345.928,00	6.390,16	208.881,85	560.197,71	0,54%
MALATTIE INFETTIVE	1.632.190,00	67.821,00	1.330,19	54.218,49	1.755.559,68	1,69%
MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA		147.928,00		618.467,68	964.395,68	0,93%
MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (MCAU)	2.457.966,00				2.457.966,00	2,36%
MEDICINA GENERALE	3.354.690,00	268.510,00	5.086,68	78.580,28	3.704.846,94	3,56%
MEDICINA NUCLEARE E PET				4.756.501,26	4.756.501,26	4,57%
MEDICINA PROTETTA	259.465,00					
MEDICINA RIABILITATIVA E DIAGNOSTICA STRUMENTALE		7.110,38		287.114,75	294.225,11	0,28%
MEDICINA TRASFUSIONALE				260.516,40	260.516,40	0,25%
NEFROLOGIA	4.127.404,00	714.797,00	1.040,00	1.780.657,02	6.623.900,02	6,37%
NEONATOLOGIA CON U.T.I.N.	3.714.075,00			9.744,49	3.723.819,49	3,58%
NEUROCHIRURGIA	7.667.048,00			37.675,42	7.704.723,42	7,41%
NEUROLOGIA	2.353.546,00	20.594,00		116.521,56	2.490.661,55	2,39%
NEURORADIOLOGIA				387.797,28	387.797,28	0,37%
NIDO	493.521,00				493.521,00	0,47%
ODONTOIATRIA		325.862,00		19.417,32	345.279,32	0,33%
OFTALMOLOGIA	271.008,00	119.270,00	757.409,93	137.564,76	1.282.242,69	1,23%
ONCOLOGIA			467.563,20	41.097,52	508.660,72	0,49%
ORTOPEDIA	8.667.671,00	173.824,00	43.759,27	120.859,90	8.906.210,07	8,64%
OSTETRICA E GINECOLOGIA	6.107.061,00	1.299.129,00	7.046,40	438.289,92	7.851.522,02	7,55%
OTORINOLARINGOIATRIA	1.978.444,00	439.692,00		49.631,08	2.467.767,08	2,37%
PATOLOGIA CLINICA				182.429,73	182.429,73	0,18%
PEDIATRIA	1.655.141,00	6.661,00	18.322,65	131,71	1.680.448,58	1,61%
PSICHIATRIA	498.580,00				498.580,00	0,48%
RADIOTERAPIA				2.374.256,12	2.374.256,12	2,28%
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA				12.333,83	12.333,83	0,01%
SERVIZIO MULTIDISCIPLINARE DI GENOLOGIA	893.076,00	223.712,00	106.974,23	287.919,08	1.511.581,29	1,45%
T.I.P.O.	943.088,00				943.088,00	0,91%
U.T.I.C.	2.892.593,00				2.892.593,00	2,79%
U.T.I.R.	1.178.141,00			7.517,04	1.183.658,04	1,14%
UNITA' SPINALE UNIPOLARE	2.673.360,00	359.455,93		172.178,78	3.203.994,71	3,08%
UROLOGIA	4.122.205,00	385.097,00	279.308,10	67.640,02	4.854.250,12	4,67%
<b>Totale A.O. per l'emergenza Cannizzaro</b>	<b>81.415.041,00</b>	<b>5.469.344,29</b>	<b>2.389.566,24</b>	<b>14.998.869,12</b>	<b>104.011.355,65</b>	<b>100,00%</b>

## DRG più frequenti

Relativamente all'attività di degenza ordinaria, nel corso dell'anno 2015 sono stati registrati casi relativi a 480 diversi DRG. Il DRG più frequente è stato il numero 391 "Neonato normale" (903 casi pari al 4,66% del totale, il 96% presso il Nido), seguito dal numero 316 "Insufficienza renale" (714 casi pari al 3,69% del totale, il 93% in Nefrologia e Dialisi), dal numero 373 "Parto vaginale senza diagnosi complicanti" (668 casi, pari al 3,45% del totale, il 94% in Ostetricia e ginecologia), dal numero 371

“Parto cesareo senza CC” (430 casi, il 2,22% del totale, il 90% in Ostetricia e ginecologia), da numero 014 “Emorragia intracranica o infarto cerebrale” (382 casi, l’1,97% del totale, il 75% presso la Neurologia) e dal numero 087 “Edema polmonare e insufficienza respiratoria” (378 casi, l’1,95% del totale, il 57% in UTIR). La tabella che segue mostra, per ciascuna Unità Operativa, il numero dei casi per DRG di più frequente riscontro.

**Tabella 6: DRG più frequenti**

STRUTTURA	1° DRG		2° DRG		3° DRG		4° DRG		5° DRG	
	Codice	N. Casi								
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	541	25	542	12	29	10	488	7	1	6
CARDIOLOGIA	558	148	125	143	552	113	557	111	124	74
CENTRO USTIONI	511	58	507	47	509	21	504	13	505	7
CHIRURGIA PLASTICA (codice 12.03)	265	152	266	81	408	63	40	14	288	12
CHIRURGIA CERVICO FACCIALE AD INDIRIZZO ONCOLOGICO										
CHIRURGIA GENERALE (EX URGENZA)	484	91	569	71	290	48	151	38	162	38
CHIRURGIA PLASTICA	217	229	440	153	83	33	229	32	408	30
CHIRURGIA TORACICA	75	148	76	45	290	13	77	13	401	8
MALATTIE TORACO POLMONARI ED ENDOSCOPIA	82	168	102	58	101	42	94	19	83	18
CHIRURGIA VASCOLARE	479	159	534	114	111	78	120	39	131	37
INTRAMOENIA	371	41	373	40	359	35	281	30	311	22
MALATTIE INFETTIVE	89	49	90	47	423	38	420	29	421	21
MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (MCAU)	127	130	87	83	578	40	89	27	395	28
MEDICINA GENERALE	127	118	87	71	524	67	318	39	204	28
MEDICINA PROTETTA	189	7	73	8	133	4	324	3	207	3
NEFROLOGIA	318	881	315	182	321	29	332	24	331	12
NEONATOLOGIA CON U.T.I.N.	389	211	387	80	390	75	388	50	386	40
NEUROCHIRURGIA	234	198	2	94	8	88	500	84	14	55
NEUROLOGIA	14	286	524	73	12	67	35	51	15	43
NIDO	391	868	390	9						
ORTOPEDIA	47	33	42	23	38	21	44	18	45	14
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	210	219	219	191	544	127	211	115	224	111
OTORINOLARINGOIATRIA	373	629	371	389	389	317	370	150	383	108
PEDIATRIA	234	115	53	68	55	46	482	38	58	20
PSICHIATRIA	91	225	298	199	99	87	98	62	422	59
SERVIZIO MULTIDISCIPLINARE DI SENOLOGIA	430	208	428	18	523	15	429	8	425	8
T.I.P.O.	260	92	259	36	461	24	256	21	261	20
UNITA' SPINALE	541	9	542	4	575	3	528	2	543	2
U.T.I.C.	9	83	332	1						
U.T.I.R.	557	181	122	82	125	48	124	37	558	33
UROLOGIA	87	217	432	12	100	12	73	7	565	7
	311	292	310	106	323	68	335	62	305	58

## Inappropriatezza dell'attività di ricovero

L'incremento delle prestazioni in day Service ha determinato una riduzione degli abbattimenti, sul fatturato, inerenti i DRG a rischio di in appropriatezza. Infatti nel 2014 tale abbattimento è stato di € 1.330.410,19 mentre, nell'anno 2015, l'importo abbattuto si è attestato a € 1.101.100,82 con una riduzione di € 229.309,37 pari al 17,24%.

## Grado di perseguimento degli obiettivi in termini di servizi e prestazioni

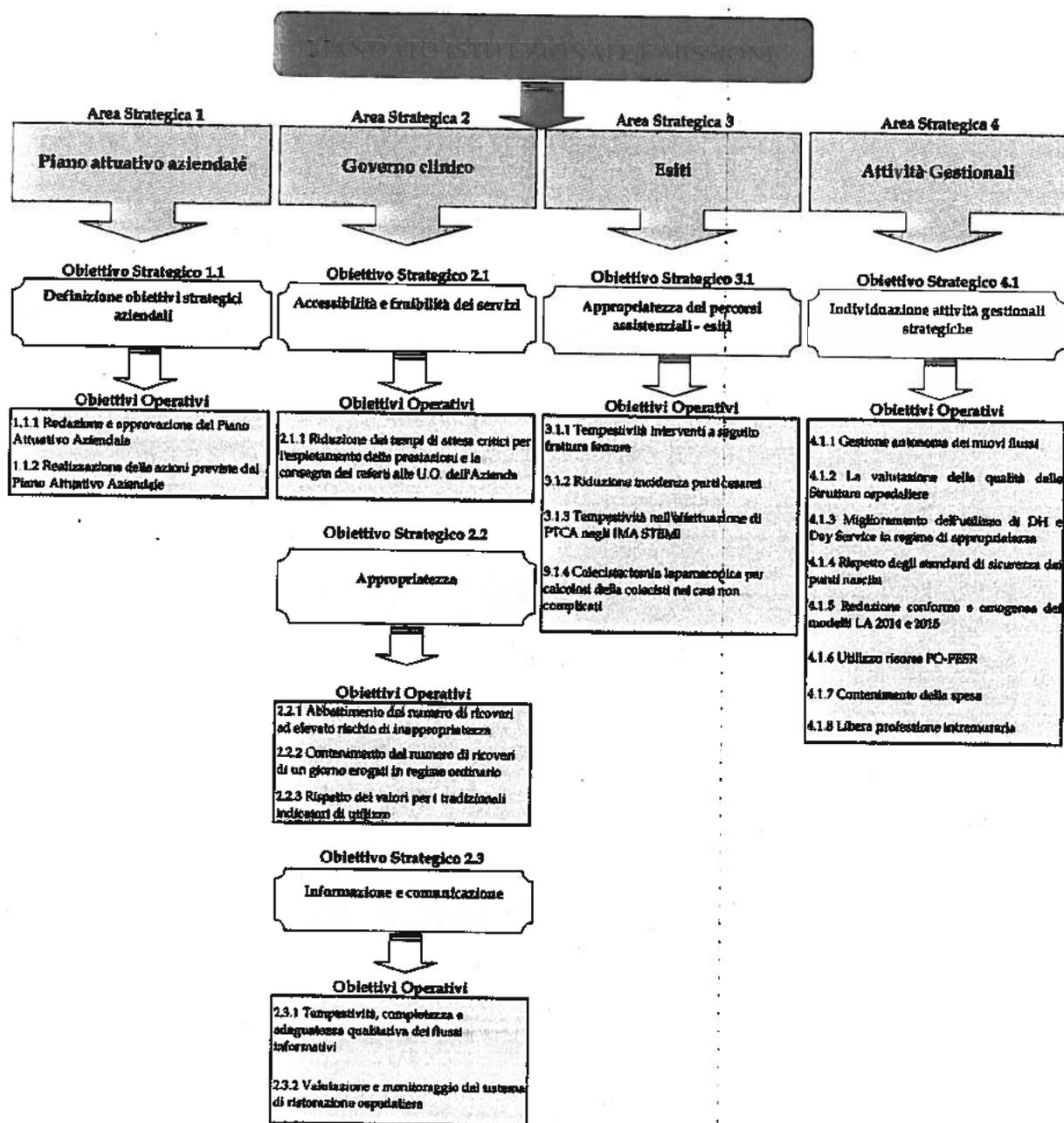
L'Azienda Ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro si basa sul sistema di contabilità analitica per centri di costo per effettuare sistematicamente ed in maniera efficiente il controllo di gestione.

Il budget delle attività è stato lo strumento utilizzato per individuare, partendo da un'analisi critica della situazione, obiettivi ed azioni da perseguire nel corso dell'anno di riferimento, nel rispetto degli indirizzi strategici fissati dall'Azienda e nei limiti delle risorse disponibili.

In sede di negoziazione di budget è stato richiesto a tutti i professionisti che operano all'interno dell'Azienda di assumere un ruolo attivo e propositivo, tenendo conto anche degli aspetti gestionali, puntando sull'erogazione di prestazioni e servizi assistenziali in grado di rispondere ai bisogni di salute, dedicando attenzione all'incremento della qualità complessiva del servizio reso agli utenti e cercando di ottimizzare l'uso delle risorse per poter realizzare più convenientemente i programmi di sviluppo proposti.

Nella individuazione degli obiettivi assegnati alle Unità Operative per l'anno 2015, si è tenuto conto degli obiettivi assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie dall'Assessorato regionale della Salute e dei vincoli imposti da altri Decreti assessoriali, così come descritto nel "*Piano della Performance anni 2015-2017*", adottato con deliberazione nr. 414/CS del 30/01/2015 elaborato secondo l'articolo 15, comma 2, lettera b), del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Legge Brunetta). In particolare, l'Azienda ha individuato quattro Aree Strategiche ognuna delle quali è stata articolata in Obiettivi Operativi a ciascuno dei quali si associano uno o più indicatori.

La figura seguente mostra lo sviluppo degli obiettivi attraverso l'*albero della performance*.



Gli obiettivi assegnati sono stati nel complesso raggiunti e l'attività sanitaria svolta dalle Unità Operative ha mantenuto i livelli dell'anno precedente.

### Obiettivi strategici regionali

L'Assessorato della Salute della Regione Siciliana ha assegnato alle Aziende Ospedaliere, per il periodo luglio 2014 – dicembre 2015, una serie di obiettivi strategici,

suddivisi in tre macroaree e precisamente quella legata al cosiddetto Piano Attuativo Aziendale, quella definita della valutazione degli Esiti e quella collegata a Progetti di miglioramento organizzativo per i quali, complessivamente, si espongono i risultati ottenuti.

### **1. Piano Attuativo Aziendale**

Il documento di sintesi del PAI 2015 dell'Area metropolitana di Catania è stato predisposto, condiviso dai Commissari Straordinari ed inviato in Assessorato dall'ASP di Catania entro i termini previsti dall'Assessorato (9/2/2015). L'Assessorato alla Salute con nota prot. n. 49729 del 16/06/2015 ha inviato alle Aziende Sanitarie i PAA 2015 modificati ed aggiornati. Successivamente l'ASP di Catania ha adottato il PAI con delibera n. 1898 del 13/08/2015 e lo ha notificato all'Assessorato e alla Conferenza dei Sindaci c/o Comune di Catania per l'acquisizione del previsto parere obbligatorio.

Relativamente ai capitoli del Piano per i quali l'Azienda è pienamente coinvolta, gli obiettivi indicati nel capitolo 9 "Neuroscienze" sono stati pienamente raggiunti. Per ciò che concerne il capitolo 10 "Gestione del politraumatizzato" l'Azienda ha svolto una decisa attività nei confronti del personale con l'organizzazione di corsi per la defibrillazione precoce. Per quanto concerne l'attuazione dei corsi ATLS si è in attesa di disposizioni da parte dell'Assessorato.

### **2. Esiti**

La Sicilia è una delle prime regioni italiane ad avere introdotto, sin dal 2011 nel sistema di valutazione delle Direzioni Strategiche, obiettivi operativi misurabili tramite tre indicatori di esito previsti dal Programma Nazionale Esiti (PNE). Nell'ambito del Sistema obiettivi 2014-2015, in tale sezione è stato introdotto un quarto obiettivo. In dettaglio quanto segue:

- **Frattura del femore:** tempestività dell'intervento per frattura femore over 65 anni entro un intervallo di tempo (differenza tra la data di intervento e quella di ricovero) di 0-2 giorni.

Il Sistema obiettivi posto in essere dall'Assessorato indicava come valore minimo di partenza la soglia del 40% ed il valore obiettivo posto pari al 100%. Il valore raggiunto dall'Unità Operativa in termini di tasso "aggiustato" ovvero tenendo conto della tipologia e delle condizioni del paziente è stato pari al 61,3%, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente. Il risultato è stato raggiunto anche grazie al

lavoro di ausilio svolto dal personale delle UU.OO. di Anestesia e rianimazione e di Cardiologia alle quali è stato assegnato lo stesso obiettivo in termini di attività degli anestesisti e di esecuzione di esami cardiologici pre-operatori.

- **Parti cesarei:** riduzione dell'incidenza dei parti cesarei su parti di donne non precesarizzate.

Il Sistema obiettivi posto in essere dall'Assessorato indicava che il target da raggiungere dovesse essere inferiore al 20% ed il valore registrato presso l'unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia è stato pari al 25,17% in termini di tasso "aggiustato". Si segnala a tal proposito che presso tale Unità Operativa si registra una elevatissima incidenza di gravidanze a rischio e parti plurigemellari in relazione all'elevata capacità di attrazione professionale della stessa che svolge un ruolo di assoluto riferimento regionale per le prestazioni di sfera ostetrico-ginecologica.

- **Tempestività P.T.C.A. nei casi di IMA STEMI:** tempestività di esecuzione di Angioplastica Percutanea in caso di infarto STEMI entro un intervallo di tempo (differenza tra la data di intervento e quella di ricovero) di 0-1 giorno

Il Sistema obiettivi posto in essere dall'Assessorato indicava come valore minimo di partenza la soglia del 74.2% ed il valore obiettivo posto pari al 100%. L'Azienda si è attestata, nell'anno 2015, ad un valore pari al 78,4%, sempre in termini di tasso "aggiustato".

- **Colecistectomia laparoscopica:** pazienti con intervento di colecistectomia laparoscopica con degenza post-operatoria inferiore a 3 giorni

Il Sistema obiettivi posto in essere dall'Assessorato indicava come valore minimo di partenza la soglia del 50% ed il valore obiettivo posto pari al 100%. L'Azienda si è attestata, nell'anno 2015 ad un valore "aggiustato" pari al 67,47%.

### **3. Progetti di miglioramento organizzativo**

Per il periodo 2014-2015 gli obiettivi di miglioramento organizzativo sono cinque. Tali obiettivi fanno riferimento sostanzialmente ad azioni che richiedono una volontà di cambiamento organizzativo e gestionale specifico per portare a regime nuove soluzioni su alcune aree prioritarie.

Gli obiettivi sono:

- **Gestione autonoma dei nuovi flussi**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 79 del D.L. n. 112/2008 e s.m.i., concernente i nuovi flussi regionali, l'Azienda ha avviato tutte le procedure utili per la piena autosufficienza gestionale dei pilastri Personale e Beni e Servizi nonché del Flusso CRIL.

- **La valutazione della qualità delle strutture ospedaliere secondo la prospettiva del cittadino**

In ottemperanza a quanto previsto dal documento elaborato dal DASOE, concernente "la valutazione della qualità delle strutture ospedaliere secondo la prospettiva del cittadino: criteri per la predisposizione dei piani di miglioramento", la Direzione ha individuato il referente aziendale della Qualità per la gestione complessiva del processo, d'intesa con il Presidente del Comitato Consultivo.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2015 è stato inoltre costituito apposito gruppo di lavoro coordinato dal Direttore Sanitario Aziendale e costituito da: Referente aziendale qualità, Responsabile Ufficio Tecnico, Referente Rischio Clinico, Collaboratore Sanitario Esperto della Direzione Medica di Presidio e componente del Comitato Consultivo.

Il suddetto gruppo di lavoro ha predisposto il piano di miglioramento dei punti critici riscontrati con la Check List nel corso del 2014. Tale Piano è stato presentato nel mese di Giugno 2015 al Comitato Consultivo, approvato da quest'ultimo ed adottato con delibera della Direzione Strategica in data 21/12/2015.

- **Miglioramento dell'utilizzo di DH e Day service in regime di appropriatezza**

L'Azienda, in continuità con quanto già iniziato nel corso dell'anno 2014, ha attuato delle azioni al fine di migliorare l'appropriatezza dei ricoveri. In particolare è stato assegnato a diverse Unità Operative l'obiettivo di incrementare l'attività in Day Service e di ridurre quella in regime diurno. I risultati ottenuti hanno evidenziato l'orientamento delle attività verso l'utilizzo dei richiesti e più appropriati setting assistenziali.

- **Rispetto degli standard di sicurezza dei punti nascita**

L'Assessorato ha richiesto che la percentuale di neonati dimessi direttamente dalla Terapia Intensiva Neonatale rispetto al totale dei dimessi dalla stessa e dalla Neonatologia risultasse inferiore al 10%. Il valore raggiunto dall'U.O. di neonatologia e UTIN è stato pari all'1,14%.

- ***Redazione conforme e omogenea dei modelli LA***

L'Azienda ha predisposto il modello LA secondo le indicazioni fornite nell'ambito del "Progetto di miglioramento nella predisposizione dei modelli LA da parte delle aziende del SSR". Il modello è stato valutato completo in ogni sua parte, sia in relazione ai diversi livelli di assistenza che ai diversi costi sostenuti e coerente con i flussi informativi trasmessi.

**GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'AZIENDA**

L'Azienda chiude il Bilancio dell'esercizio 2015 con un utile di € 82.881. Il raggiungimento di tale risultato è evidenziato nella sottostante tabella di riepilogo della macrovoci del modello CE raffrontate con le stesse informazioni relative all'anno precedente e al bilancio previsionale per l'anno 2015:

**SINTESI DEI DATI DI BILANCIO**
*Conto economico (valori in €/mgl)*

	Bilancio di previsione	Consuntivo	Consuntivo	Variazione	Variazione
	2015	2015	2014	Cons. periodo/ Previsionale	Cons. periodo/ Cons. prec.
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>187.487</b>	<b>195.444</b>	<b>193.040</b>	<b>7.957</b>	<b>2.404</b>
Contributi in C/esercizio	69.687	67.504	70.854	-2.183	-3.350
Rettifica contributi per investimenti	-4.393	-4.198	-3.125	195	-1.073
Utilizzo fondi contributi anni prec.		4.323	436	4.323	3.887
Ricavi per prestaz. sanitarie/sociosan	115.636	121.004	117.420	5.368	3.584
Concorsi recuperi e rimborsi	220	197	278	-23	-81
Compartec. alla spesa (Ticket)	1.280	1.366	1.380	86	-14
Costi capit./sterilizzazioni	4.670	4.716	5.285	46	-569
Altri ricavi e proventi	387	531	513	144	18
<b>ALTRI PROVENTI</b>		<b>564</b>	<b>1.036</b>	<b>564</b>	<b>-472</b>
Proventi finanziari		36	3	36	33
Proventi diversi					
Proventi straordinari		528	1.035	528	-507
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>187.487</b>	<b>196.008</b>	<b>194.076</b>	<b>8.521</b>	<b>1.932</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>178.620</b>	<b>187.996</b>	<b>183.570</b>	<b>9.376</b>	<b>4.426</b>
Personale	83.505	83.514	83.149	9	365
Beni e rim.ze	46.628	48.478	44.905	1.850	3.573
Servizi-manut	36.364	38.253	38.714	1.889	-461
Costi diversi di gestione	1.067	1.861	1.213	794	648
Acc.ti per costi operativi e altri oneri	4.202	8.994	9.047	4.792	-53
Ammortamenti	6.854	6.896	6.542	42	354
<b>ALTRI ONERI</b>	<b>8.805</b>	<b>7.929</b>	<b>10.432</b>	<b>-876</b>	<b>-2.503</b>
Oneri finanziari	1.774	663	1.685	-1.111	-1.022
Oneri diversi					
Oneri straordinari	1.100	1.330	2.735	230	-1.405
Acc.ti per altri oneri					
Tributari	5.931	5.936	6.012	5	-76
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>187.425</b>	<b>195.925</b>	<b>194.001</b>	<b>8.500</b>	<b>1.924</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO</b>	<b>62</b>	<b>83</b>	<b>75</b>	<b>21</b>	<b>8</b>

## ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL CONSUNTIVO 2014 E AL CE PREVENTIVO

### Valore della produzione (valori in €/mgl)

La variazione del Valore della Produzione è da attribuire in misura preponderante ai maggiori ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate: se le risorse di parte corrente riconosciute come quota funzioni per il 2015 fanno registrare una notevole riduzione (- 3.350 rispetto al 2014; - 2.183 rispetto alla previsione), viceversa si registra il notevole incremento dei ricavi connessi all'attività tipica ospedaliera (+ 3.584 rispetto al 2014; + 5.368 rispetto al previsionale).

Le maggiori rettifiche dei contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti operate nell'anno 2015 rispetto all'anno precedente (+ 1.073), sono conseguenza delle diverse aliquote di rettifica previste dal D.Lgs 118/2011 che, in particolare, prevede – per gli investimenti operati nell'anno 2015 – la rettifica nella misura dell'80% dell'importo di parte corrente utilizzata per l'acquisto di cespiti.

Rilevante anche la differenza – rispetto al 2014 – registrata nell'utilizzo di fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati di esercizi precedenti (+ 3.887), conseguenza principalmente della destinazione delle risorse assegnate nell'ambito del FSR 2011 per 4.200 e finalizzate alla realizzazione del centro adroterapia, al finanziamento di investimenti del 2015, come da verbale di negoziazione e assegnazione delle risorse del FSR per l'anno 2015.

### Costi della produzione (valori in €/mgl)

I costi della produzione sostenuti nel 2015 evidenziano una maggior spesa sostenuta sia rispetto all'anno 2014 (+ 4.426) sia rispetto al previsionale 2014 (+ €/mgl 9.376).

Per gli acquisti di beni, sanitari e non, si registra un incremento rispetto al valore del 2014 di 3.573 come si evince dai seguenti prospetti.

#### Acquisti di Beni

Descrizione	Cons 2015	Cons. 2014	Confronto 2015 / 2014
Acquisti di beni sanitari	46.771	44.395	2.376
Acquisti di beni non sanitari	775	683	92
Totale Acquisti di beni	<b>47.546</b>	<b>45.078</b>	<b>2.468</b>
Variazione delle rimanenze	932	-173	1.105
Totale costo beni	<b>48.478</b>	<b>44.905</b>	<b>3.573</b>

Come evidente, lo scostamento è causato dai maggiori costi sostenuti per l'acquisto di beni sanitari ma anche dal consistente aumento delle scorte di magazzino.

I beni sanitari che hanno fatto registrare un incremento di costi rispetto al valore del 2014 sono i Farmaci, correlati ad erogazioni dirette di farmaci (File F e T), che sono specificatamente rimborsati dalla Regione. I suddetti incrementi sono legati – fra l'altro – all'acquisto dei costosi farmaci antivirali per la cura dell'epatite C. Il costo sostenuto per l'acquisto di dispositivi medici è pressoché costante.

#### Acquisti di Servizi

I costi registrati per gli acquisti di servizi sanitari e non sanitari, manutenzioni e godimento beni di terzi, subiscono una lieve riduzione (-1.2% rispetto all'esercizio precedente).

Fra gli acquisti di servizi sanitari le voci che hanno fatto registrare il maggiore scostamento sono quelle relative alla compartecipazione del personale all' ALPI, in linea con il decremento del fatturato ALPI.

#### Costo del personale

Il totale dei costi del personale presenta un lieve incremento rispetto all'anno precedente (+ 365) dovuto alla rideterminazione dei fondi contrattuali per il trattamento accessorio, dopo il blocco imposto dal D.L 78/2010.

#### Accantonamenti dell'esercizio

In linea rispetto all'anno precedente risultano invece gli accantonamenti effettuati nell'esercizio a copertura di futuri rischi, sia conseguenti alle cause civili avviate da terzi per l'accertamento di responsabilità medica e conseguente ottenimento di risarcimento di danni, sia copertura degli investimenti programmati nell'anno 2015 ma non completati (mancata esecuzione lavori o loro collaudo; mancata consegna di beni ammortizzabili).

Tale ultimo accantonamento, nella misura di €/mgl 851, è stato effettuato secondo le disposizioni assessoriali contenute nella direttiva per la chiusura dei bilanci d'esercizio 2015, prot. 0037706 del 27/04/2016.

Altresi, si è proceduto all'accantonamento di €/mgl 1.500 per l'acquisto di nuova attrezzatura (agiografo biplano), a seguito di specifica assegnazione finanziaria vincolata.

Delle modalità di determinazione delle quote di accantonamento a fronte dei rischi per cause civili ed oneri processuali, viene data ampia disamina all'interno della nota integrativa.

#### Oneri extra gestione caratteristica

Rilevante la riduzione degli oneri finanziari rispetto all'esercizio 2014 (- €/mgl 1.022, conseguenza dell'immissione di liquidità da parte dell'Assessorato regionale, avvenuta all'inizio del mese di agosto 2015, con contestuale eliminazione degli interessi passivi per anticipazioni di tesoreria.

Anche gli interessi di mora hanno subito un decremento di circa il 48% rispetto all'anno precedente, per effetto delle transazioni intercorse tra l'azienda e le ditte fornitrici di beni e

servizi, grazie alle quali si è ottenuto l'abbattimento degli interessi a fronte di pagamenti delle fatture passive effettuati entro date concordate.

Fra gli oneri straordinari si rileva la consistente riduzione delle sopravvenienze passive, conseguente alla più puntuale contabilizzazione dei costi di competenza dell'esercizio, anche grazie al nuovo sistema di trasmissione elettronica delle fatture, avvenuto a decorrere dal 31/03/2015.

La composizione dettagliata sia dei proventi sia degli oneri straordinari, è contenuta nella nota integrativa allegata al Bilancio.

### Situazione patrimoniale

Voci di bilancio	Valori di bilancio	
	2015	2014
Disponibilità liquide	20.973.652	50.000
Crediti	65.688.177	99.001.968
Ratei e risconti attivi	26.295	52.025
Debiti	-61.938.932	-88.729.644
Ratei e risconti passivi	-165.116	-103.477
<b>Attivo realizzabile netto</b>	<b>24.584.076</b>	<b>10.270.872</b>
Rimanenze	6.604.213	7.536.482
Immobilizzazioni	61.064.660	63.959.606
<b>Capitale investito</b>	<b>92.252.948</b>	<b>81.766.960</b>
Fondi rischi diversi	23.762.906	21.211.826
TFR	-	-
Patrimonio netto	68.490.043	60.555.134
<b>Coperture finanziarie</b>	<b>92.252.949</b>	<b>81.766.960</b>

La voce "Attivo realizzabile netto" include crediti e debiti effettivamente maturati alla data di bilancio, nonché indica la capacità dell'Azienda di far fronte, in tempi brevi e con le risorse liquide o di facile conversione, alle proprie passività correnti. Si evidenzia, rispetto al 2014, l'incremento della voce in argomento, principalmente per effetto dell'incremento di liquidità.

### **Indicatori**

L'indice di solvibilità, determinato dal rapporto fra attivo a breve e passivo a breve, passa da 1,1156 a 1,428 evidenziando una maggiore capacità di far fronte ai debiti a breve, utilizzando le attività a breve termine.

L'indice di liquidità, che esprime capacità dell'impresa di onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine attraverso le risorse finanziarie che si rendono disponibili nello stesso arco temporale, è determinato dal rapporto fra attivo a breve, al netto delle rimanenze finali, e passivo a breve; si evidenzia il miglioramento dell'indice rispetto al 2014, passando da 1,03 a 1,29.

## **Modelli LA . Confronti ed analisi degli scostamenti**

Si allegano alla presente Relazione i modelli LA relativi agli anni 2014 e 2015. Si rappresenta che nel mese di Aprile 2014 l'Assessorato della Salute ha avviato un "Progetto di miglioramento nella predisposizione dei modelli LA da parte delle aziende del SSR" con lo scopo di ottimizzare il processo di compilazione del modello stesso in raccordo con il CE e con il contenuto dei flussi NSIS e che, in attesa della revisione del modello LA a livello nazionale, sono state predisposte, in collaborazione con Agenas, le linee guida regionali.

I modelli elaborati per gli anni 2014 e 2015 hanno seguito quanto indicato in tali linee guida al fine di ottenere un modello completo in ogni sua parte, ovvero sia in relazione ai diversi livelli di assistenza che ai diversi costi sostenuti dall'Azienda, e coerente con i flussi informativi trasmessi.

Il totale dei costi esposti nel modello è passato dal valore di 190.613 €/migl. nel modello dell'anno 2014 al valore di 192.992 €/migl. del modello dell'anno 2015 con un incremento del 1,25%. Nel 2015, rispetto al 2014, i costi della produzione sono aumentati del 2,7%, gli interessi passivi sono diminuiti del 62% e gli oneri straordinari del 51%.

### **Analisi dei costi per livelli di assistenza**

L'assistenza distrettuale, ovvero le voci che concernono l'emergenza sanitaria territoriale, l'assistenza farmaceutica e l'assistenza specialistica (attività clinica, di laboratorio e di diagnostica strumentale e per immagini) mostra un incremento di 4.248 €/migl. pari all'11,2% da imputare alla voce "20402 – Altre forme di erogazione dell'assistenza farmaceutica" che presenta uno scostamento percentuale del valore del 2015 rispetto a quello del 2014 pari al 22,4% dovuto ad incrementi tanto nel Flusso F quanto nel Flusso T nonché all'assistenza specialistica che ha subito un incremento di 1.452 €/migl. pari al 6,8% legato all'incremento dell'attività ambulatoriale e in Day service.

L'assistenza ospedaliera, ovvero le attività di pronto soccorso, per acuti (in degenza ordinaria, in day hospital e in day surgery), per riabilitazione e dei servizi trasfusionali mostra un decremento dell'1,2% pari a 1.869 €/migl.. Risultano in decremento le voci relative all'assistenza diurna (-0,7%) "30201 – Assistenza ospedaliera per acuti in Day Hospital e in Day Surgery" e all'assistenza in degenza ordinaria "30202 - Assistenza ospedaliera per acuti in degenza ordinaria" (-0,4%) in conseguenza dell'uso di forme alternative di ricovero secondo quanto prescritto dalla vigente normativa. La voce "30500 – Assistenza ospedaliera per riabilitazione" (+0,8%) rimane sostanzialmente invariata segno del raggiungimento di stabilità dell'attività dell'Unità spinale unipolare.

***FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO***

Non si sono verificati fatti degni di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

***PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE***

Si propone di destinare l'utile di esercizio, pari a € 82.881, a ripiano delle perdite di esercizi precedenti, conformemente alle previsioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 118/2011.

## CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

### Politiche occupazionali

In ordine alle politiche occupazionali, si precisa che il divieto posto dall'Assessorato Regionale della Salute con nota prot./Servizio 1/ n. 84514 del 21/11/2012 di procedere alla copertura di posti vacanti fino alla definizione del processo di riorganizzazione della rete ospedaliera e, comunque, fino all'emanazione di nuove disposizioni assessoriali, non è stato ancora rimosso.

Conseguentemente, anche nel corso dell'anno 2015, non è stato possibile procedere al reclutamento di personale a tempo indeterminato.

Il suddetto divieto di assunzioni a tempo indeterminato non ha quindi consentito la copertura dei posti organici vacanti, determinando una situazione di estremo disagio per questa Azienda, che è giusto il caso di ricordare svolge in esclusiva alcune attività, quali il Centro Ustioni, la Camera iperbarica, l'attività di c.d. Medicina protetta, nonché funzioni individuate dalla programmazione regionale, quali la Centrale Operativa 118 di CT-SR-RG, il Trauma Center per bacino e referente per la Stroke Unit, l'Unità Spinale Unipolare, il Centro di Procreazione Medicalmente Assistita Eterologa ed il Centro di riferimento regionale per la chirurgia oncologica ginecologica.

Per tale motivo - al fine di sopperire all'inadeguatezza dell'attuale organico, nonché al sopra citato divieto di assunzioni - l'Azienda è stata obbligata a ricorrere ad assunzioni a tempo determinato, in misura anche superiore ad altre realtà, stante l'esigenza di garantire la funzionalità della struttura, in relazione al conseguimento di quei prioritari obiettivi che nel loro insieme costituiscono la "mission" di questa Azienda Ospedaliera di III livello per l'Emergenza.

Il reclutamento in questione è comunque avvenuto sempre nel rispetto del limite massimo dei contratti a tempo determinato in essere alla data del 31 dicembre 2013, con eventuale temporaneo superamento di tale limite esclusivamente per un numero pari di unità di personale posto in quiescenza nell'anno, conformemente a quanto disposto con circolare assessoriale prot.

n. 51465 del 24/06/2014, al fine di assicurare il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza e l'efficiente erogazione dei servizi sanitari.

Attualmente risultano, conferiti complessivamente n. 82 incarichi a tempo determinato, a temporanea copertura di un corrispondente numero di posti organici vacanti, come di seguito specificato:

**DIRIGENZA MEDICA**

	<b>Numero incarichi</b>
Neurochirurgia con Gamma Knife	4
Cardiologia con emodinamica	5
Neonatologia con UTIN	1
Medicina fisica e riabilitativa	2
Nefrologia con dialisi	2
Chirurgia Toracica	1
Chirurgia Vascolare	1
Pediatria con P.S. pediatrico	1
MCAU	4
Ginecologia con P.M.A.	2
Radioterapia	2
Anatomia patologica	1
Anestesia e rianimazione	2
Malattie metaboliche e diabetologia	1
Neuroradiologia	2
Chirurgia generale per Senologia	1
Medicina trasfusionale	1

**TOTALE INCARICHI 33**

**DIRIGENZA SANTARIA NON MEDICA**

	<b>Numero incarichi</b>
Farmacista	3 (2 per la distribuzione del 1° ciclo terapeutico e 1 radiofarmacista)
Biologo	1 (per la P.M.A.)
Fisico	2

**TOTALE INCARICHI 6**
**DIRIGENZA PTA**

	<b>Numero incarichi</b>
Ingegnere	1 (rispettato il 10% della dotazione organica della dirigenza PTA, come da circolare assessoriale n. 55865 del 09/07/2014)
Dirigente amministrativo	1 (rispettato il 10% della dotazione organica della dirigenza PTA, come da circolare assessoriale n. 55865 del 09/07/2014)

**TOTALE INCARICHI 2**
**COMPARTO**

	<b>Numero incarichi</b>
Infermiere	21
Ostetrica	3
Terapista occupazionale	3 (per l'U.O.C. Unità Spinale)
Podologo	1 (per il piede diabetico presso UOC Malattie metaboliche e diabetologia)
Programmatore CED	3
Collaboratore amministrativo	3
Tecnico di radiologia medica	7

**TOTALE INCARICHI 41**

Occorre precisare, al riguardo, che con delibera n. 3903 del 28/09/2015 è stata rideterminata la nuova dotazione organica di questa Azienda Ospedaliera, successivamente approvata con D.A. n. 374/2016 del 9/03/2016, che prevede un totale complessivo di 1.582 posti organici. Dei predetti posti risultano attualmente coperti con personale a tempo indeterminato n. 1.307 e n. 279 sono vacanti. Pertanto, a fronte di n. 279 posti vacanti, solamente n. 82 sono coperti con personale a tempo determinato, assolutamente indispensabile a garantire le prestazioni minime assistenziali.

Quanto finora specificato evidenzia, quindi, una situazione di grave carenza di personale che ha reso finora indispensabile il ricorso ai contratti a tempo determinato, per consentire il reclutamento di quelle figure professionali necessarie allo svolgimento di tutte le complesse e molteplici attività di competenza di questa Azienda Ospedaliera, con il conseguente superamento del limite di spesa di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito nella Legge 30/07/2010 n. 122.

La spesa sostenuta per il personale a tempo determinato potrà essere diminuita solo a seguito dello sblocco delle assunzioni e del successivo completamento delle procedure concorsuali e di mobilità in atto sospese ex circolare assessoriale prot. n. 85814 del 21/11/2012, nonché con l'utilizzo di graduatorie già approvate e vigenti, con l'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori, e precisamente:

- dirigente medico di cardiologia: sono stati già banditi sia il concorso pubblico per n. 1 posto sia l'avviso di mobilità regionale ed interregionale per n. 2 posti, per i quali sono pervenute le domande di partecipazione, ma le relative procedure non sono state espletate in ottemperanza alla circolare assessoriale prot. n. 86857 del 30/11/2012;

- dirigente medico di pediatria con P.S. pediatrico: sono stati già banditi sia il concorso pubblico per n. 1 posto sia l'avviso di mobilità regionale ed interregionale per n. 1 posto. Il concorso non è stato ancora espletato in ottemperanza alla circolare assessoriale prot. n. 86857 del 30/11/2012, mentre con delibera n. 1307 del 15/07/2011 è stata approvata la graduatoria di mobilità;

- dirigente medico di neurochirurgia: è stato già bandito il concorso pubblico per n. 1 posto, ma lo stesso non è stato ancora espletato in ottemperanza alla circolare assessoriale prot. n. 86857 del 30/11/2012;

- dirigente medico di chirurgia toracica: la graduatoria del relativo concorso pubblico è stata approvata e l'attuale incaricata è collocata in posizione utile per la nomina a tempo indeterminato;
- dirigente farmacista: è stato bandito il concorso pubblico per n. 3 posti, ma la relativa procedura concorsuale è in atto sospesa in ottemperanza alla circolare assessoriale prot. n. 86857 del 30/11/2012 (prova scritta già effettuata);
- dirigente farmacista per la produzione del radio farmaco (atteso che questa Azienda è provvista di ciclotrone per la produzione del radio farmaco): è stato bandito il concorso pubblico per n. 1 posto, ma la relativa procedura concorsuale è in atto sospesa in ottemperanza alla circolare assessoriale prot. n. 86857 del 30/11/2012;
- dirigente biologo per la P.M.A.: è stato bandito il concorso pubblico per n. 1 posto, ma la relativa procedura concorsuale è in atto sospesa in ottemperanza alla circolare assessoriale prot. n. 86857 del 30/11/2012;
- dirigente amministrativo: è stato bandito il concorso pubblico per n. 4 posti, ma la relativa procedura concorsuale è in atto sospesa in ottemperanza alla circolare assessoriale prot. n. 86857 del 30/11/2012 (prova scritta già effettuata);
- dirigente ingegnere: è stato bandito il concorso pubblico per n. 1 posto, il bando è stato pubblicato sulla GURS e sulla GURI ma lo stesso non è stato ancora espletato in ottemperanza alla circolare assessoriale prot. n. 86857 del 30/11/2012;
- collaboratore professionale sanitario infermiere: sono state approvate le graduatorie definitive parziali provinciali del relativo concorso pubblico, indetto per il bacino della Sicilia Orientale;
- collaboratore professionale sanitario ostetrica: sono state approvate le graduatorie definitive parziali provinciali del relativo concorso pubblico, indetto per il bacino della Sicilia Orientale;
- collaboratore professionale sanitario tecnico di radiologia: sono state approvate le graduatorie definitive parziali provinciali del relativo concorso pubblico, indetto per il bacino della Sicilia Orientale;
- programmatore: è stato bandito il concorso pubblico per n. n. 3 posti, ma la relativa procedura concorsuale è in atto sospesa in ottemperanza alla circolare assessoriale prot. n. 86857 del 30/11/2012.

Il completamento delle suddette procedure e l'immissione in servizio dei relativi vincitori consentirebbe certamente il rientro della spesa sostenuta per il personale a tempo determinato,

conformemente a quanto previsto nell'apposito provvedimento di programmazione per il rientro della suddetta spesa.

Alla luce delle superiori considerazioni, appare pertanto evidente come il protrarsi del divieto di assunzioni non consenta in alcun modo un contenimento della spesa per il personale a tempo determinato entro i limiti normativamente previsti, atteso che l'espletamento di tutte le attività istituzionali di questa Azienda e l'erogazione delle prestazioni sanitarie essenziali richiedono imprescindibilmente l'utilizzo di una dotazione organica adeguata, che allo stato attuale risulta appena sufficiente a garantire livelli minimi di attività esclusivamente mediante ricorso ai contratti a tempo determinato.

La rimozione del divieto di assunzioni a tempo indeterminato si configura, quindi, come la condizione necessaria per realizzare una riduzione dei rapporti di lavoro a termine e della relativa spesa, consentendo la copertura definitiva dei posti organici vacanti con i vincitori dei concorsi. Fino ad allora non sarà possibile effettuare alcuna manovra correttiva, dalla quale deriverebbero gravi pregiudizi all'utenza ed al mantenimento dei livelli assistenziali.

## **Politiche retributive: il contenimento della spesa**

Rispetto agli obiettivi di contenimento del costo del lavoro, valgono le considerazioni che seguono.

Preliminarmente, vanno definiti i criteri di determinazione del costo del lavoro, includendo – allo scopo – sia il personale di ruolo che il costo connesso ai contratti stipulati a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa nonché la spesa sostenuta a fronte delle prestazioni rese con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.

Secondo le precedenti disposizioni normative (art. 2 comma 71 e seguenti della L. 23/12/2009 n. 191) il costo complessivo di cui sopra non doveva superare il corrispondente valore dell'anno 2004, ridotto dell'1,4%. Prima di effettuare la comparazione era necessario effettuare le seguenti depurazioni:

- per l'anno 2004, delle spese per arretrati relativi ad anni precedenti per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro;
- per l'anno 2015, delle spese derivanti dai rinnovi del CC.CC.NN.LL. intervenuti successivamente all'anno 2004, nonché delle spese sostenute per il personale appartenente alle categorie protette e dei rimborsi ricevuti da altre amministrazioni.

Già dal 2011, i tetti di spesa sono stati definiti con decreto assessoriale n. 2322/11 del 16/11/2011, sulla base delle risultanze dell'ormai concluso processo di approvazione delle dotazioni organiche. Per l'Azienda Cannizzaro, il D.A. predetto stabilisce il tetto di € 75.392.000.

Nell'anno 2015, in connessione all'emanazione assessoriale delle linee guida per la predisposizione delle nuove piante organiche, con D.A. 1380/2015 del 05/08/2015, veniva fissato il nuovo tetto di spesa per il costo del personale dipendente ed assimilato, in €/mgl 80.235. Stante che tale nuovo tetto di spesa è correlato ai maggiori costi del personale che l'Azienda sosterrà per la copertura dei posti vacanti secondo la nuova pianta organica, che è stata approvata all'inizio del 2016, si ritiene corretto determinare lo scostamento della spesa complessiva del personale rispetto al precedente tetto di spesa, come determinato con D.A. 2322/2011.

In ottemperanza alla nota prot. 37024 del 22/04/2011 del Servizio I del Dipartimento per la Pianificazione Strategica presso l'Assessorato della Salute, secondo le direttive impartite dallo stesso Servizio con note prot. 3321 del 18/12/2008 e 29214 del 13/09/2010, l'Azienda ha provveduto alla trasmissione trimestrale del prospetto "spesa del personale" (tabella D.1.2).

I Dati contenuti nella tabella trasmessa in uno al IV CE 2015, devono però da ritenersi superati, per effetto della rideterminazione dei fondi contrattuali per l'anno 2015 per il trattamento accessorio del personale delle tre aree. La tabella D.1.2 "consuntivo" è inclusa nella nota integrativa di accompagnamento al Bilancio.

Da tale tabella si evince che il totale della spesa del personale ammonta a €/mgl 90.018.

Prima di confrontare il dato di spesa complessivo con il dato di riferimento, al fine di constatare il rispetto del tetto di spesa, è necessario depurarlo - secondo quanto previsto dalla normativa prima richiamata e dalle connesse direttive assessoriali - dalle seguenti componenti:

- spese relative al personale appartenente alle categorie protette, €/mgl 1.120;
- somme rimborsate da altre amministrazioni, €/mgl 0;
- quota della spesa imputabile ai rinnovi contrattuali intervenuti successivamente al 2004, €/mgl 13.512.

Dopo le suddette decurtazioni, la spesa netta del personale riferita all'anno 2015 ammonta a €/mgl 75.386

Come evidente, la spesa netta per l'anno 2015 è in linea con il limite previsto dal D.A. 2322/2011.

## Politiche retributive: la determinazione dei fondi contrattuali

L'azienda ha provveduto alla rideterminazione dei fondi contrattuali, bloccati fino al 31/12/2014 per effetto della L. 27/12/2013 n. 147, stante che la L. 23/12/2014 n. 190 nulla ha disposto in merito alla proroga del predetto blocco.

La precedente rideterminazione dei fondi contrattuali era avvenuta nell'anno 2011, allorquando - a seguito dell'approvazione della pianta organica - l'azienda aveva provveduto ad assumere il personale a copertura dei posti vacanti.

Il confronto dei dati relativi al personale occupato negli anni 2015 e 2011 è evidenziato nel prospetto che segue.

I dati di organico comprendono sia il personale a tempo indeterminato che il personale a tempo determinato con incarico su posto vacante (viene pertanto escluso il personale a tempo determinato supplente):

	consistenza media 2011 *	consistenza media 2015 **
Dirigenza sanitaria medica	364	397,50
Dirigenza sanitaria non medica	15	16,50
Dirigenza Prof.le – Tecnica – Amm.va	7,5	7
Comparto non dirigente	921	961,50

(\*) semi somma della consistenza del personale al 01/01/2011 e al 31/12/2011

(\*\*) semi somma della consistenza del personale al 01/01/2015 e al 31/12/2015

In considerazione dei predetti incrementi della forza occupata, Si è provveduto alla rideterminazione dei fondi contrattuali .

Di seguito si riporta la consistenza dei predetti fondi contrattuali, distintamente per ciascuna area.

<b>DIRIGENZA MEDICA</b>	ammontare deliberato
fondo per indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento economico ed indennità di struttura complessa - Art.9 CCNL 2008/2009	8.051.138,83
fondo trattamento accessorio legato alle particolari condizioni di lavoro - Art. 10 CCNL 2008/2009	996.908,80
Fondo retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale - Art. 11 CCNL 2008/2009	1.217.806,05

<b>DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA</b>	ammontare deliberato
fondo per retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento economico ed indennità di struttura complessa - Art.8 CCNL 2008/2009	126.107,59
fondo trattamento accessorio legato alle particolari condizioni di lavoro - Art. 9 CCNL 2008/2009	7.925,46
Fondo retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale - Art. 10 CCNL 2008/2009	68.472,79

<b>DIRIGENZA P.T.A.</b>	ammontare deliberato
fondo per retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento economico ed indennità di struttura complessa - Art.8 CCNL 2008/2009	208.845,63
fondo trattamento accessorio legato alle particolari condizioni di lavoro - Art. 9 CCNL 2008/2009	0
Fondo retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale - Art. 10 CCNL 2008/2009	101.738,35

<b>COMPARTO</b>	ammontare deliberato
fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno - art. 7 CCNL 2008/2009	2.597.825,96
fondo per la produttività collettiva e miglioramento dei servizi e per il premio della qualità della prestazione individuale art. 8 CCNL 2008/2009	1.200.128,46
fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune della ex ind.di qualificazione professionale e dell'ind. Prof.ite specifica - art. 9 CCNL 2008/2009	3.757.262,01

## **ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

L'Azienda Ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro ha favorito lo sviluppo di una area organizzativa di erogazione di servizi sanitari a pagamento che vengono offerti in parallelo all'attività istituzionalmente dovuta allo scopo di riorganizzare i servizi offerti ai pazienti, rafforzando nel contempo la capacità competitiva dell'Azienda, e garantendo il diritto, previsto dalla vigente normativa, allo svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria per i dirigenti medici che ne esercitano l'opzione.

L'attività libero professionale è disciplinata da apposito Regolamento, redatto in conformità alla normativa vigente, aggiornato e approvato recentemente con delibera n. 1125 del 16/05/2016.

Con Nota del 17 dicembre 2013 n. prot. 94943 l'Assessorato alla Salute ha autorizzato l'Azienda all'adozione del programma sperimentale che prevede lo svolgimento delle attività ALPI presso gli studi privati per 30 medici.

Attualmente i Dirigenti Medici autorizzati a svolgere attività libero professionale presso il proprio studio privato, che partecipano al programma sperimentale, sono 20.

L'Azienda ha provveduto alla definizione della struttura organizzativa e alla implementazione della infrastruttura informatica necessaria per il collegamento in rete degli studi con l'Azienda.

E' stato implementato l'applicativo software per la gestione dell'Alpi in remoto che consente la prenotazione, la fatturazione e l'incasso. Al fine di garantire la tracciabilità dei pagamenti ogni medico si è dotato di un POS per il pagamento tramite bancomat o Carta di credito. Ad oggi tutti i medici operano esclusivamente attraverso l'applicativo software collegato in rete ai sistemi informatici dell'Azienda.

Per i medici che sono rientrati a svolgere l'attività ALPI in strutture interne al Presidio, l'Azienda ha autorizzato ogni medico a svolgere la propria attività libero professionale presso gli ambulatori dell'Azienda, concordando col professionista i giorni, gli orari e le tariffe da applicare.

Per ottemperare delle linee di indirizzo regionali per l'attività libero professionale deliberate con D.A. 337/2014 si riporta il rendiconto della gestione separata dell'attività libero professionale intramuraria.

Tutte le componenti di ricavo e le componenti di costo dirette sono ricavate dal sistema di contabilità generale, mentre in relazione ai costi promiscui afferenti l'attività in esame sono stati utilizzati i dati provenienti dal sistema di contabilità analitica per centri di costo.

<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<i>Degenza</i>	<i>Ambulatori</i>	<i>Consulenze</i>	<i>Totale</i>
Quota Operatore	566.514,07	-	-	566.514,07
Quota DRG a carico utente	320.420,38	-	-	320.420,38
Quota DRG a carico Regione	595.066,42	-	-	595.066,42
Camere a pagamento - Comfort alberghiero	160.183,42	-	-	160.183,42
Pasti accompagnatori	1.485,80	-	-	1.485,80
Assistenza infermieristica sala operatoria	-	-	-	-
Prestazioni Dipartimento Immagini	-	-	-	-
Alpi presso studi privati autorizzati	-	889.270,00	-	889.270,00
Alpi ambulatoriale interna	-	703.632,00	-	703.632,00
Alpi prestazioni strumentali	-	267.155,00	-	267.155,00
Alpi prestazioni anestesilogiche	38.888,00	-	-	38.888,00
Consulenze ad aziende sanitarie	-	-	91.881,80	91.881,80
Consulti a privati paganti	-	-	191.654,31	191.654,31
Alpi c/ INAIL in convenzione	-	-	20.127,00	20.127,00
Alpi ricavi prestazioni CTU	-	-	3.032,02	3.032,02
Ricavi Alpi vendita radiofarmaco	-	-	139.632,90	139.632,90
<b>Totale VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.682.558,09</b>	<b>1.860.057,00</b>	<b>446.328,03</b>	<b>3.988.943,12</b>

<b>COSTI DIRETTI</b>	<i>Degenza</i>	<i>Ambulatori</i>	<i>Consulenze</i>	<i>Costi Comuni</i>	<i>Totale</i>
Compartecipaz personale Alpi in regime di ricovero	852.883,69	-	-	-	852.883,69
Compartecipaz medici universitari Alpi in regime di ricovero	4.933,73	-	-	-	4.933,73
Compensi personale alpi ambulatoriale interna	-	677.625,91	-	-	677.625,91
Compartecipaz medici universitari Alpi ambulat interna	-	23.150,18	-	-	23.150,18
Compensi personale alpi ambulatoriale esterna	-	709.596,00	-	-	709.596,00
Compartecipaz medici universitari Alpi ambulat esterna	-	3.572,37	-	-	3.572,37
Compartecipaz personale Alpi resa in convenzione	-	-	147.751,54	-	147.751,54
Compartecipaz personale Alpi proventi vendita radiofarmaco	-	-	143.939,52	-	143.939,52
Quota 4% gestione registri Alpi	-	35.741,14	-	-	35.741,14
Quota perequazione - personale che collabora	234.781,51	-	-	-	234.781,51
Oneri sociali su compensi	54.469,55	12.633,38	-	-	67.102,93
Quota 5% fondo di prevenzione	30.091,23	-	-	-	30.091,23
Saldo attività ambulatoriali	-	-	-	-	-
IRAP su compensi non ancora erogati	-	-	-	-	-
Oneri sociali su compensi non ancora erogati	-	-	-	-	-
Materiale protesico	-	-	-	-	-
Servizio mensa a pagamento Alpi	13.469,13	-	-	-	13.469,13
Servizio radiofarmaco da privato	-	-	153.759,73	-	153.759,73
Compensi personale dedicato	-	-	-	-	-
Materiale specialistico	-	-	-	-	-
Diagnostici	-	-	-	-	-
IRAP su compensi	-	-	-	224.804,79	224.804,79
<b>Totale COSTI DIRETTI</b>	<b>1.190.628,84</b>	<b>1.462.318,98</b>	<b>445.450,79</b>	<b>224.804,79</b>	<b>3.323.203,40</b>

<b>COSTI INDIRETTI</b>	<i>Degenza</i>	<i>Ambulatori</i>	<i>Consulenze</i>	<i>Costi Comuni</i>	<i>Totale</i>
Attribuzione costi indiretti	317.364,74	269.024,46	-	-	586.389,20
<b>TOTALE COSTI INDIRETTI</b>	<b>317.364,74</b>	<b>269.024,46</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>586.389,20</b>

<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI</b>	<b>1.507.993,58</b>	<b>1.731.343,44</b>	<b>445.450,79</b>	<b>224.804,79</b>	<b>3.909.592,60</b>
---	---------------------	---------------------	-------------------	-------------------	---------------------

<b>RIBALTAMENTO COSTI COMUNI</b>	<i>Degenza</i>	<i>Ambulatori</i>	<i>Consulenze</i>	<i>Costi Comuni</i>	<i>Totale</i>
Ribaltamento costi comuni	109.977,59	114.827,20	-	- 224.804,79	-

<b>TOTALE COMPLESSIVO COSTI</b>	<b>1.617.971,17</b>	<b>1.846.170,64</b>	<b>445.450,79</b>	<b>-</b>	<b>3.909.592,60</b>
---------------------------------	---------------------	---------------------	-------------------	----------	---------------------

	<i>Degenza</i>	<i>Ambulatori</i>	<i>Consulenze</i>		<i>Totale</i>
<b>RISULTATO ECONOMICO</b>	<b>64.586,92</b>	<b>13.886,36</b>	<b>877,24</b>	<b>-</b>	<b>79.350,52</b>

Il prospetto di rendiconto della gestione separata ALPI è articolato nelle seguenti sezioni:

Valore della produzione: accoglie tutte le componenti positive di reddito connesse all'esercizio dell'ALPI.

Costi diretti: accoglie tutte le componenti negative di reddito esclusivamente e direttamente imputabili alle attività erogate in regime ALPI, per i quali risulta acceso uno specifico conto di contabilità generale direttamente riferibile ad uno dei regimi in cui l'attività viene erogata.

Costi indiretti: accoglie le altre componenti negative di reddito non imputabili in maniera diretta ed esclusiva all'ALPI, che vengono attribuiti secondo specifici coefficienti di imputazione, calcolati, per ciascuno dei regimi in cui viene erogata l'attività, sulla base del rapporto: valore della produzione ALPI/ valore della produzione complessivo dell'azienda.

Costi comuni: accoglie i costi, direttamente riferibili all'ALPI nel suo complesso ma non direttamente riferibili ad uno specifico regime in cui l'attività viene erogata, per i quali risulta acceso uno specifico conto di contabilità generale riferito all'ALPI.

Risultato economico: dato dalla differenza tra il valore della produzione ed i costi (diretti, indiretti e comuni), esprime, per ciascuno dei regimi in cui è articolata l'ALPI, il risultato della gestione contabile separata dell'ALPI dell'esercizio.

Ciascuna sezione è articolata sulla base delle differenti modalità di erogazione (regimi) dell'attività libero professionale:

- Degenza: accoglie i valori economici dell'attività erogata in regime di ricovero.
- Ambulatori: accoglie i valori economici dell'attività erogata in regime ambulatoriale:

- o Interna: presso i locali dell'azienda;
- o Esterna: presso studi privati autorizzati.
- Consulenze: accoglie i valori economici delle altre attività, diverse dalle precedenti ed erogate in regime libero professionale

Nell'esercizio 2015 il rendiconto della gestione separata ALPI chiude con un risultato positivo complessivo di € 79.350,52.

**RENDICONTO FINANZIARIO**

Il rendiconto finanziario è elaborato sulla base dei dati SIOPE.

L'articolo 77-quater comma 11 del D.L. 25 giugno 2008 nr. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 nr. 133, prevede che i prospetti dei flussi di cassa elaborato sulla base dei dati SIOPE costituiscano un allegato obbligatorio del bilancio di esercizio.

Di seguito si riportano i prospetti delle entrate e delle uscite predisposti sulla base dei dati SIOPE, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento.

La differenza fra il totale degli incassi di € 312.225.823,89 e il totale dei pagamenti di € 291.252.171,54 - pari a € 20.973.652,35 - corrisponde alle disponibilità liquide di cassa.

**INCASSI PER CODICI GESTIONALI SIOPE****025617020000000 - AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA CANNIZZARO (GESTIONE UNICA)**

<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>5.558.254,91</b>
1100 Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	1.366.796,28
1500 Entrate per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati	819.897,60
1600 Entrate per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	2.785.452,32
1700 Entrate per prestazioni non sanitarie	325.018,10
1800 Entrate per prestazioni di servizi derivanti da sopravvenienze attive	261.090,61
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>221.774.798,55</b>
2101 Contributi e trasferimenti correnti da Stato	626.724,00
2102 Contributi e trasferimenti correnti da Regione per quota fondo sanitario regionale indistinto	221.102.624,55
2201 Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	28.000,00
2202 Donazioni da imprese	17.450,00
<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.018.257,45</b>
3101 Rimborsi assicurativi	150.526,58
3105 Riscossioni IVA	74.816,56
3106 Altri concorsi, recuperi e rimborsi	434.628,02
3201 Fitti attivi	164.791,05
3202 Interessi attivi	431,98
3204 Altri proventi	193.063,26
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	<b>2.253.434,92</b>
5103 Contributi e trasferimenti da Regione per finanziamenti di investimenti e fondo di dotazione	2.253.434,92
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>600,24</b>
6400 Depositi cauzionali	600,24
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>81.620.477,82</b>
7100 Anticipazioni di cassa	81.620.477,82
<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>	<b>0,00</b>
9998 Incassi da regolarizzare derivanti dalle anticipazioni di cassa (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00
9999 Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00
<b>TOTALE INCASSI</b>	<b>312.225.823,89</b>

**PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI SIOPE  
025617020000000 - AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA CANNIZZARO (GESTIONE  
UNICA)**

<b>PERSONALE</b>	
1103 Competenze a favore del personale a tempo indeterminato, al netto degli arretrati attribuiti	92.866.014,74
1104 Arretrati di anni precedenti al personale a tempo indeterminato	37.494.673,98
1105 Competenze a favore del personale a tempo determinato, al netto degli arretrati attribuiti	753.044,22
1106 Arretrati di anni precedenti al personale a tempo determinato	3.411.651,19
1203 Altre ritenute al personale per conto di terzi	125.942,03
1204 Ritenute previdenziali e assistenziali al personale a tempo indeterminato	1.725.619,83
1205 Ritenute erariali a carico del personale a tempo indeterminato	7.758.384,40
1206 Ritenute previdenziali e assistenziali al personale a tempo determinato	18.801.470,21
1207 Ritenute erariali a carico del personale a tempo determinato	476.662,82
1304 Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	1.249.792,96
1306 Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato	18.812.443,74
1307 Contributi previdenza complementare per il personale a tempo determinato	1.476.463,94
1403 Indennizzi	600,07
1503 Rimborsi spese per personale comandato	779.234,67
	30,68
<b>ACQUISTO DI BENI</b>	
2101 Prodotti farmaceutici	42.653.882,23
2102 Emoderivati	16.380.599,03
2103 Prodotti dietetici	1.611.031,58
2104 Materiali per la profilassi (vaccini)	146.753,21
2112 Dispositivi medici	17.760,71
2113 Prodotti chimici	23.915.813,85
2202 Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	2.894,41
2203 Combustibili, carburanti e lubrificanti	63.986,55
2204 Supporti informatici e cancelleria	32.014,65
2205 Pubblicazioni, giornali e riviste	336.437,40
2206 Acquisto di materiali per la manutenzione	969,00
2298 Altri beni non sanitari	35.327,88
	110.293,96
<b>ACQUISTI DI SERVIZI</b>	
3128 Acquisti di prestazioni trasporto in emergenza e urgenza da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	36.135.401,71
3130 Acquisti di prestazioni trasporto in emergenza e urgenza da privati	468,60
3134 Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	2.205,00
3136 Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privati	24.268,81
3137 Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	43.563,05
3198 Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da altri soggetti	326.464,30
3203 Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privati	2.509.175,27
3204 Servizi ausiliari e spese di pulizia	15.154,50
3205 Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	857.777,86
3206 Mensa per degenti	353.923,59
3208 Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.505.359,13
3209 Utenze e canoni per energia elettrica	315.235,02
3210 Utenze e canoni per altri servizi	3.541.049,99
3211 Assicurazioni	1.440.686,52
3212 Assistenza informatica e manutenzione software	918.660,07
3213 Corsi di formazione externalizzata	246.005,02
3214 Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.395,63
3216 Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature tecnico-scientifico sanitarie	3.412.764,34
3217 Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	2.929.074,74
3218 Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.357,99
3219 Spese legali	155.034,20
3220 Smaltimento rifiuti	371.190,11
3221 Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	409.426,84
	2.135,00

3222 Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	32.664,30
3299 Altre spese per servizi non sanitari	15.702.361,83
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI</b>	
4117 Contributi e trasferimenti a Universita'	933.371,39
4203 Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	930.371,39
	3.000,00
<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>	<b>9.520.653,25</b>
5102 Pagamenti IVA ai fornitori per IVA detraibile	718,11
5103 Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	8.196,97
5201 Noleggi	300.567,89
5302 Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	65.686,70
5304 Interessi passivi per anticipazioni di cassa	609.736,14
5306 Interessi passivi v/fornitori	29.449,89
5308 Altri oneri finanziari	71.047,37
5401 IRAP	6.636.445,01
5402 IRES	78.049,64
5404 IVA	123.564,47
5499 Altri tributi	245.330,48
5502 Acquisti di beni e servizi con i fondi economici	43.081,63
5503 Indennita', rimborso spese ed oneri sociali per gli organi direttivi e Collegio sindacale	36.161,76
5506 Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	5.585,87
5597 Risarcimenti danni autoassicurati	79.183,78
5598 Altri oneri della gestione corrente	8.970,51
5599 Altre spese correnti derivanti da sopravvenienze	1.178.877,03
<b>INVESTIMENTI FISSI</b>	<b>3.284.482,92</b>
6102 Fabbricati	504.151,19
6103 Impianti e macchinari	2.076.326,36
6105 Mobili e arredi	301.402,32
6106 Automezzi	159.524,35
6199 Altri beni materiali	134.787,10
6200 Immobilizzazioni immateriali	108.291,60
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>366.970,09</b>
7400 Depositi cauzionali	600,24
7500 Altre operazioni finanziarie	366.369,85
<b>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>	<b>105.491.395,21</b>
8100 Rimborso anticipazioni di cassa	105.491.395,21
<b>PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE</b>	<b>0,00</b>
9998 PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00
9999 ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	<b>291.252.171,54</b>


**IL DIRETTORE GENERALE**
*Dr. Angelo Pellicano*